

## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Roma, 04 giugno 2015 prot. 06/2015

Al Comandante Provincia VV.F. Roma ing. Marco **GHIMENTI** 

Al Dirigente Vicario ing. Marcello **LOMBARDINI** 

Al responsabile dell'ufficio SSP del comando di Roma ing. Carlo **NICO** 

Oggetto: personale intervenuto nell'incendio del Terminal 3 aeroporto di Fiumicino

Con la presente, questa O.S. chiede di sapere se questa amministrazione abbia avviato delle procedure di monitoraggio sul personale intervenuto la notte del 7 maggio u.s. per le operazioni di spegnimento dell'incendio che ha interessato il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino.

Infatti, dopo che centinaia di dipendenti dello scalo hanno accusato malori durante lo svolgimento del proprio lavoro, USB trasporti insieme alla CUB trasporti hanno dichiarato lo sciopero di tutti i lavoratori che operano in quell'area per tutelare la loro salute. Sabato 30 maggio u.s. ADR ha disposto l'uso di mascherine e turni di massimo 4 ore nelle zone verdi e gialle; mentre Istituto Superiore di Sanità ha avviato, ad integrazione delle attività di monitoraggio già in essere da parte di ASL Roma D e ARPA Lazio, una propria attività di monitoraggio. Inoltre, con lettera protocollo del 28 maggio 2015 indirizzata al direttore della ASL RM D (pubblicata sul sito del comune di Fiumicino), si elencavano tutte le sostanze tossiche e/o inquinanti rilevate, e arrivava alle seguenti conclusioni:

Nell'attesa di acquisire ulteriori risultanze analitiche, si suggerisce nel frattempo di adottare, in via precauzionale, tutte le misure di protezione per la salute pubblica, secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente, con particolare riferimento ai lavoratori esposti secondo la Legge 81/2008.

Proprio l'ARPA Lazio ha rilevato alte concentrazioni di Diossina, Pcb e altre sostanze tossiche e/o inquinanti. Inoltre si sospetta, visto l'anzianità operativa del Termina 3, anche la presenza di amianto.

Tutti questi dati non ci rassicurano affatto. Per tale motivo chiediamo di conoscere:

- I dati rilevati quella notte dal nucleo NBCR del comando Roma;
- Se è stato avviato un monitoraggio sanitario su tutto il personale VV.F. intervenuto nelle operazioni di spegnimento;
- Se sono state adottati tutti i protocolli inerenti alle procedure di decontaminazione dei DPI e delle attrezzature usati in incendi in cui si sospetta la presenza di amianto.

In attesa si un riscontro urgente, e richiamando questa dirigenza alle responsabilità derivanti dal DL 81/2008, porgiamo distinti saluti.

per il coordinamento provinciale USB VV.F. Roma Marcello Sergi